

Riflessione davanti al nostro presepio di Gretta

di Roberto Visintini

Venerdì 1 gennaio 2021

Vedendo la natività posta prima degli scalini davanti alla nostra chiesa, qualcuno potrebbe pensare "Povero Gesù Bambino, neanche in chiesa c'era un posto per te per farti nascere al riparo, nemmeno sotto il porticato".

La mia interpretazione e la conseguente riflessione è ben diversa: Gesù è nato all'aperto, per farsi vedere da tutti ed invitare tutti ad avvicinarsi a lui per entrare - le porte sono spalancate, come in un abbraccio - in chiesa, la "nostra chiesa", bene illuminata e con le immagini delle Sante e Santi Carmelitani sullo sfondo.

Con questa immagine, Gesù ci viene incontro addirittura "in strada", giacendo nella mangiatoia "sul marciapiede", ove la gente passa e non può fare a meno di vederlo e sfiorarlo. Ci fa sentire, così, il suo invito per visitare - anche brevemente - la nostra chiesa e prendere una boccata di quell'"ossigeno spirituale" che solo il Signore ci può dare in una vita sempre più asfissiante. Allo stesso tempo, Gesù ci ricorda che Lui c'è, anche nei posti dove non ti aspetteresti mai di vederlo, e ti attende per prenderti per mano ed accompagnarti sulla strada tracciata dal Signore.